



LA TRIENNALE DI MILANO



Triennale
Design
Museum

Italian Design Day

2 marzo 2017

2 marzo 2017 – Italian Design Day

Soggetti promotori

Ministero degli Affari Esteri
MISE
MiBACT
RAI

Gruppo di lavoro

Vincenzo De Luca
Arturo Dell'Acqua Bellavitis
Luciano Galimberti, *presidente ADI*
Luisa Bocchietto, *presidente mondiale ICSID*
Stefania Lazzaroni, *direttrice di Altgamma*
...
...

Comitato scientifico

Silvana Annicchiarico
Antonio Citterio
Marco Ferreri
Jacopo Foggini
Raffaella Mangiarotti

Partner

ICE
RAI
Salone del Mobile
Federazione Industriali
ADI
AIAP
Altgamma
...
...

Settori industriali / Associazioni / Scuole

Università e Scuole di design

Federlegnoarredo

ANCE

Confindustria Ceramica

ANFAO – Associazione Nazionale
Fabbricanti Articoli Ottici

ASSOCALZATURIFICI

ANGAISA - Associazione Nazionale
Commercianti Articoli idrosanitari,
Climatizzazione, Pavimenti, Rivestimenti e
Arredo bagno

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera
Industria Automobilistica

ASSOGRAFICI - Associazione Nazionale
Industr. Grafiche, Cartotecniche, e
Trasformatrici

ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo
Motociclo Accessori

ASSOVETRO - Associazione Nazionale
degli Industriali del Vetro

AIMPES - Associazione Italiana
Manifatturieri Pelli-Cuoio e Succedanei

CONFINDUSTRIA FEDERORAFI
Federazione Nazionale Orafi, Argentieri,
Gioiellieri Fabbricanti

UCINA - Confindustria Nautica

ANIE - Federazione Nazionale Imprese
Elettrotecniche ed Elettroniche

CECED - Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori
Illuminazione

ASSOSPORT - Associazione Nazionale fra i
produttori di articoli sportivi

2 marzo 2017 – Italian Design Day

Cosa

Lo stesso giorno in **100 sedi del mondo, 100 “Ambasciatori”** della cultura italiana (designer, imprenditori, giornalisti, critici, comunicatori, docenti...) raccontano un progetto di eccellenza.

Come

In una tavola rotonda con personaggi della formazione, dell'informazione e del commercio vengono confrontati i modi del progetto, le consuetudini, i processi...

Agli “Ambasciatori” viene richiesto di tornare con alcune segnalazioni di eccellenze del paese visitato (artigianato, innovazioni tecnologiche, modi di costruzione, materiali ecc.) per poi condividerle e verificare eventuali possibili contaminazioni progettuali.

La giornata del design nel mondo non si esaurirà con la tavola rotonda, ma in tutti i luoghi delle conferenze ci sarà una maratona di 24 ore in cui si potranno vedere in diretta o in differita le registrazioni - eseguite con gli smartphone - degli altri eventi.

In apertura della tavola rotonda un video in cui si racconta la struttura del progetto.

Inoltre tutti questi materiali confluiranno in un sito dedicato e sui diversi social andando a creare un grande serbatoio di esperienze progettuali “all'italiana” che si incrementerà negli anni e sempre consultabile in tutte le parti del mondo.

Perché

Oggi come ieri il design italiano incorpora fattori (materiali e immateriali) i più diversi. Con il miglioramento dei sistemi di comunicazione e della mobilità, questi fattori, pur mutati e di diversa provenienza geografica, hanno mantenuto le caratteristiche che l'hanno reso famoso, prestigioso e riconoscibile: invenzione e originalità nel progetto, qualità dei materiali impiegati, perfetta fabbricazione degli oggetti, processo produttivo rispettoso dell'ambiente, di chi lavora e di chi userà i prodotti, grafica del packaging e della pubblicità di altissimo livello.

Inoltre, il fenomeno dello *star system*, conseguente anche a un più ampio e diffuso sistema della comunicazione, tocca il *Made in Italy* ma, anziché indebolirlo, lo ha rafforzato nel mercato internazionale.

È questo l'unico campo, in Italia, che attira cervelli anziché respingerli. Aumenta, parallelamente, la competizione fra designer, soprattutto giovani, che sempre di più sono invitati a cercare interlocutori all'estero. È però, insieme, cresciuto il mercato e il numero delle imprese *design oriented* con il conseguente aumento delle possibilità di lavoro per un sempre più crescente numero di designer ancorché applicati ai singoli fattori della progettazione e realizzazione di un prodotto. E ancora, il design italiano non è solo fatto di designer ma di un sistema (progettisti, imprese, formazione, comunicazione, artigianato, arte, etc.) che è cresciuto con la generazione dei grandi Maestri e che ha saputo rinnovarsi nel tempo utilizzando le innovazioni di processo, di materiali, di tecnologie, etc.

Proprio per questo il primato italiano non è ancora in discussione, anzi l'Italia è il Paese dove tutti i migliori designer del mondo (e anche le migliori nuove generazioni) vogliono lavorare.

Ambiti

Il design italiano è da intendersi a 360° e pertanto dovrà fare riferimento ai diversi settori produttivi come l'arredo, il complemento, l'illuminazione, il trasporto, in generale, e l'*automotive*, in particolare, lo sport, il food, l'accessorio, etc.

Dopo

Questa grande manifestazione si ripeterà il **2 marzo 2018** allargando ulteriormente la ricerca e la selezione dei comparti produttivi e delle eccellenze. Inoltre sempre nel 2018 si realizzerà **una grande mostra** che terrà conto dei materiali raccolti, delle esperienze e delle eventuali contaminazioni che si saranno create.

2 marzo 2017 Italian Design Day

100 città in tutto il mondo

100 eventi in contemporanea

100% aziende leader del made in Italy

1 piattaforma internazionale

24 ore di **approfondimenti** e **incontri** non stop

10 eventi speciali

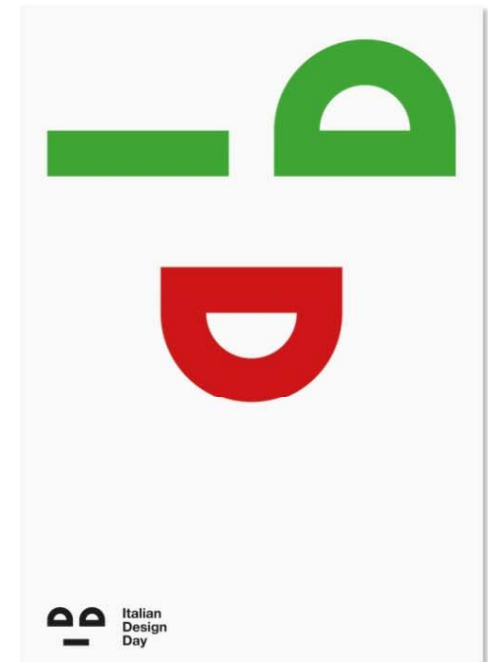
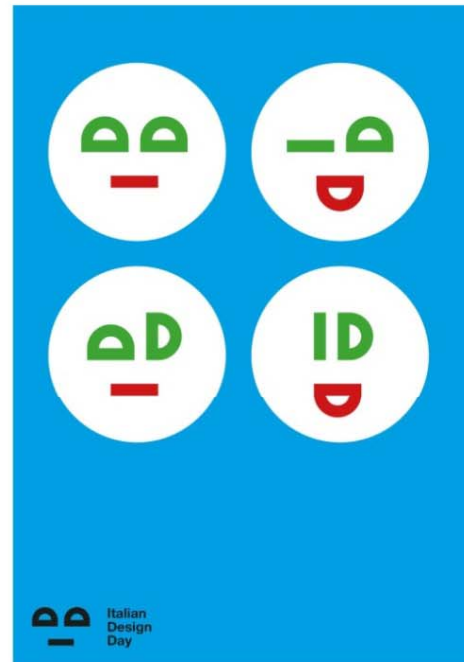
In 10 luoghi simbolo saranno organizzati 10 eventi speciali che permetteranno di allargare le tavole rotonde attraverso la presenza non di un unico "ambasciatore" ma di più "ambasciatori" che racconteranno l'italianità nel mondo attraverso workshop, sfilate, showcooking, lecture.

1 video sul progetto

Il comune denominatore sarà un video (max 7 minuti), in cui raccontare la specificità italiana e dare conto della struttura del progetto complessivo, che sarà proiettato in apertura e chiusura di ogni iniziativa delle 100 nel mondo.

Un video d'autore capace di restituire non solo complessità del progetto ma anche "lo stile di vita all'italiana".

Ideazione del **logo**



Polifonie

Assolo (1 ambasciatore italiano)

prologo: visione del filmato RAI sul design italiano e sulla giornata mondiale del design

Il relatore ha uno slide show di max 35 slides

porta con sé un oggetto

35' di relazione

spazio alle domande e al dibattito con il pubblico

Duetto (1 ambasciatore italiano + 1 relatore locale)

prologo: visione del filmato RAI sul design italiano e sulla giornata mondiale del design

4 domande appaiono sullo schermo con un cronometro che segna il tempo

per ogni domanda 5' per ciascuna risposta dei relatori che si alternano con 5 slides per ciascuna risposta

spazio alle domande e al dibattito con il pubblico

Coro (1 ambasciatore italiano + relatori almeno 3)

prologo: visione del filmato RAI sul design italiano e sulla giornata mondiale del design

5' cronometrati per ciascun relatore senza immagini, sullo schermo un cronometro che segna il tempo

3 tornate di interventi

spazio alle domande e al dibattito con il pubblico

2 marzo 2017 – Italian Design Day – Le città

Le città di riferimento sono:

Baku, Barcellona, Berlino, Chicago, Curitiba, Dubai, Londra, Mexico City, Miami, Milano, Mosca, New York, Parigi, Pechino, Seoul, Shanghai, Teheran, Tel Aviv, Tokyo, Toronto, Vienna

Abu Dhabi, Addis Abeba, Astana, Bangkok, Basilea, Beirut, Belgrado, Bogotà, Bruxelles, Budapest, Buenos Aires, Il Cairo, Città del Capo, Copenaghen, Doha, Eindhoven, Hanoi, Helsinki, Hong Kong, Johannesburg, Kuala Lumpur, L'Avana, Lagos, Lima, Lisbona, Ljubijana, Los Angeles, Luanda, Madrid, Montreal, Mumbai, New Delhi, Osaka, Oslo, Rio de Janeiro, Rotterdam, Saint-Etienne, Santiago del Cile, Shenzhen, Singapore, San Francisco, Sydney, Stoccolma, Taipei, Tallin, Vancouver, Varsavia, Zurigo

